

Indice

REGIONE TOSCANA

START UP INNOVATIVE- NEW	2
FONDO INVESTIMENTI- IN ANTICIPAZIONE.....	2
MICROIMPRESE DIGITALI- IN ANTICIPAZIONE.....	3
CREAZIONE IMPRESA/MICROCREDITO- IN CHIUSURA.....	3
START UP INNOVATIVE TASSO ZERO- IN CHIUSURA.....	4
MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE LOGISTICHE IN REGIONE TOSCANA -IN CHIUSURA.....	4
MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE EDILI E NAVALI SITI IN REGIONE TOSCANA	4
MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE OPERANTI IN PORTI COMMERCIALI IN REGIONE TOSCANA	5
FONDO DI MICROCREDITO.....	5
FONDO ROTATIVO PER PRESTITI.....	6

REGIONE EMILIA ROMAGNA

VOUCHER DIGITALI CCIAA MODENA-NEW	7
PROMOZIONE DI INVESTIMENTI AZIENDALI PER COMMERCIO/TURISMO/TERZIARIO-NEW	7
VOUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE-NEW	7
FINANZIAMENTI AGEVOLATI PE RLA NASCITA DI NUOVE IMPRESE - NEW.....	8
PARTECIPAZIONE AD EVENTI FIERISTICI- CCIAA REGGIO EMILIA.....	9
CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE MAMME IMPRENDITRICI-CCIAA BOLOGNA.....	9
AIUTO ALL'AVVIAMENTO D'IMPRESA PER GIOVANI AGRICOLTORI	10
CREAZIONE E SVILUPPO DI AGRITURISMI E FATTORIE DIDATTICHE	10
INVESTIMENTI SVILUPPO AREE FORESTALI E MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITA' DELLE FORESTE	10
MICROCREDITO	10

REGIONE LOMBARDIA

SAFE WORKING- IO RIAPRO SICURO- NEW	12
BANDO IMPRESE BRESCIANE SMART WORKING/DIGITALE- NEW	12
BANDO INNODRIVER S3	13
ADOZIONE DI PIANI AZIENDALI DI SMART WORKING.....	13
CONTRIBUTI A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE PER LA RELAZIONE DELLA DIAGNOSI ENERGETICA O L'ADOZIONE DELLA NORMA ISO 50001.....	14
INNOVAZIONE DELLE FILIERE DI ECONOMIA CIRCOLARE.....	14
FRIM FESR 2020 "RICERCA E SVILUPPO"	14
"AL VIA" - VALORIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI AZIENDALI	14

REGIONE UMBRIA

AIUTI PER L'AVVIAMENTO DI IMPRESE CONDOTTE DA GIOVANI AGRICOLTORI – NEW	15
---	----

BANDI NAZIONALI

BANDO ISI INAIL 2019-2020- NEW.....	16
START UP INNOVATIVE- NEW.....	16
R&S ECONOMIA CIRCOLARE- MISE-NEW	16
CREDITO D'IMPRESA ADEGUAMENTO AMBIENTI DI LAVORO- NEW.....	17
CREDITO S'IMPRESA SANIFICAZIONE E ACQUISIZIONE DPI- NEW	17
MISURE A SOSTEGNO CONTAGIO CODIV-19- NEW	18
LIFE: AMBIENTE E CLIMA.....	18
BANDO CULTARABILITY 2020-2020.....	19
CONTRIBUTI LIBERALI BANCA D'ITALIA.....	19
SMART& START.....	20
NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO.....	20
CREDITO D'IMPOSTA INDUSTRIA 4.0 (EX IPER/SUPERAMMORTAMENTO)	20
VALORIZZAZIONE DEI TITOLI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO.....	21
"VOUCHER 3I – INVESTIRE IN INNOVAZIONE"	21
CREDITO DI IMPOSTA GREEN	22
CREDITO DI IMPOSTA R&S	22
CREDITO DI IMPOSTA FORMAZIONE 4.0	22
SELFEMPLOYMENT	22
NUOVA SABATINI	23
NUOVE IMPRESE INNOVATIVE 2019	23
FONDIMPRESA	23

Bandi e misure della Regione Toscana

BANDO START-UP INNOVATIVE- NEW

Contributo a fondo perduto nella misura del 50% delle spese ammissibili. Obiettivo dell'intervento è consentire alle nuove imprese di carattere innovativo di superare le fasi di start up, facilitando l'accesso ad ulteriori nuovi sviluppi tecnologici, al trasferimento di conoscenze ed all'acquisizione di personale altamente qualificato.

Beneficiari:

- micro e piccole imprese innovative, ai sensi dell'art. 25 DL 179/2012, la cui costituzione è avvenuta nel corso dei dodici mesi precedenti alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento;
- persone fisiche che costituiranno l'impresa entro sei mesi dalla data di comunicazione di concessione del contributo. L'impresa dovrà avere le caratteristiche previste dall'art. 25 DL 179/2012.

L'agevolazione è concessa nella forma di contributo in conto capitale a fondo perduto pari al 50% della spesa ritenuta ammissibile a seguito di valutazione. L'importo massimo di contributo concedibile a ciascun beneficiario è di 50.000,00 euro.

Dimensione dei progetti: minimo 20.000 euro e massimo 100.000 euro di costo totale ammissibile del progetto.

Spese ammissibili:

- spese per investimenti in beni materiali e immateriali,
- spese per capitale circolante nella misura del 30% del programma di investimento ammesso.

Durata dei progetti: 18 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di concessione, con eventuali 3 mesi di proroga, comunque non oltre il 31.12.2022.

La domanda di aiuto deve essere presentata **a partire dal 14 settembre 2020**.

FONDO INVESTIMENTI: AIUTI AGLI INVESTIMENTI –IN ANTEPRIMA

Il bando mira alla ripresa degli investimenti del sistema produttivo delle **imprese artigiane, industriali, manifatturiere, nonché del settore turistico, commerciale, cultura e terziario**, finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 e quindi a garantire la ripresa delle attività economiche in sicurezza.

Saranno ammesse soltanto le imprese che a partire dal 1 febbraio 2020 non hanno operato licenziamenti del proprio personale dipendente e che si impegneranno a mantenerlo nei 12 mesi successivi alla comunicazione di ammissione al finanziamento.

L'aiuto sarà concesso nella forma di contributo in conto capitale, nella **misura minima del 40%** del costo totale ammissibile sugli investimenti. Tale percentuale può essere incrementata del:

- ✓ 5% se le spese di investimento riguardano gli investimenti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 (sia investimenti per la messa in sicurezza dei lavoratori che per l'organizzazione del lavoro con modalità di smart working);
- ✓ 10% se l'investimento riguarda beni materiali ed immateriali funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese;
- ✓ 10% per imprese che assicurano un incremento occupazionale durante la realizzazione dell'intervento e comunque entro la conclusione dello stesso;

e comunque non oltre la soglia massima di intensità di aiuto dell'80%.

Il costo totale dell'intervento di investimento ammissibile va da un **minimo di 20.000,00** euro ad un **massimo di 200.000,00**.

Spese ammissibili: spese per investimenti in beni strumentali nuovi, materiali ed immateriali, collegati

all'attività economica ammissibile e avviati successivamente alla data del 1 febbraio 2020. Sono inoltre ammesse spese correnti per un importo non superiore al 30% dell'intero costo ammissibile dell'intervento. Sono ammesse le spese per:

- interventi sugli immobili: manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e ampliamento (esclusa la nuova edificazione), eliminazione delle barriere architettoniche, incremento dell'efficienza energetica, adozione di misure antisismiche;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mobili e arredi e altri beni funzionali all'attività di impresa;
- messa in sicurezza dei locali: sanificazione degli ambienti e degli strumenti utilizzati, acquisto di dispositivi di protezione individuale e di altri dispositivi atti a garantire la salute dei lavoratori e degli utenti;
- acquisto di mezzi mobili, strettamente necessari al ciclo di produzione, purché dimensionati alla effettiva produzione, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'impianto, immatricolati come "autocarri" e con un rapporto tra potenza del motore espressa in KW e portata del veicolo espressa in tonnellate superiore a 180;
- progettazione e direzione lavori in misura non superiore al 10% dell'investimento complessivo ammissibile.

MICROINNOVAZIONE DIGITALE –IN ANTEPRIMA

Il bando mira a sostenere le imprese toscane che sono state colpite dalle conseguenze dell'emergenza covid 19 nell'**acquisto di servizi innovativi di supporto ai processi di trasformazione digitale**.

Potranno presentare domanda le **micro, piccole e medie imprese, in forma singola o associata**, quali ATS, ATI, Reti di imprese senza personalità giuridica (Rete-Contratto), Reti di imprese con personalità giuridica (Rete-Soggetto) e Consorzi, nonché **professionisti**, aventi la sede principale o almeno un'unità locale ubicata nel territorio regionale, operanti nei settori di attività

Il progetto innovativo di trasformazione digitale dell'impresa, con **costo non inferiore a 7.500 euro e non superiore a 100.000 euro**, deve prevedere una o più delle seguenti attività:

- a) acquisizione di servizi di consulenza in materia di innovazione e canoni d'uso di piattaforme software
- b) acquisizione di servizi di sostegno all'innovazione compreso i canoni relativi a piattaforme software
- c) acquisizione di personale altamente qualificato.

I relativi costi sono ammissibili a far data dal 1.2.2020.

Sono altresì ammissibili le spese di consulenza per le attestazioni rilasciate dai soggetti iscritti nel registro dei revisori legali.

La percentuale di contributo (a fondo perduto) varia in funzione della dimensione di impresa, da un minimo del 30% ad un massimo del 70% di contributo.

CREAZIONE IMPRESA/MICROCREDITO- IN CHIUSURA

Microcredito a tasso zero, nella misura del 70% del costo totale ammissibile (importo non superiore a € 24.500) per le Micro, Piccole Imprese e liberi professionisti.

La durata del finanziamento è di 7 anni (84 mesi di cui 18 di preammortamento). È previsto inoltre un preammortamento tecnico massimo di 3 mesi.

Le spese ammissibili sono per:

- investimenti (beni materiali e/o immateriali) es. impianti, macchinari, attrezzature, opere murarie, brevetti, licenze, know how;
- capitale circolante nella misura del 30% del programma di investimento ammesso: spese di costituzione così come definite dal Codice Civile, spese generali (utenze e affitto), scorte.

La domanda potrà essere presentata **entro il 11 settembre 2020**.

START UP INNOVATIVE- IN CHIUSURA

Microcredito a tasso zero, nella misura del 80% del costo totale ammissibile (importo tra 35.000€ e 200.000€) per le Micro e Piccole Imprese “innovative” costituiti nel corso dei 3 anni precedenti la domanda.

La durata del finanziamento è di 8 anni (con 24 mesi di preammortamento).

Le spese ammissibili sono per:

- investimenti (beni materiali e/o immateriali) es. impianti, macchinari, attrezzature, opere murarie, brevetti, licenze, know how;
- servizi di consulenza e di supporto all’innovazione;
- costi di personale altamente qualificato messo a disposizione da enti di ricerca.

La domanda potrà essere presentata **entro il 11 settembre 2020**.

MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE LOGISTICHE IN REGIONE TOSCANA- IN CHIUSURA

Credito a tasso zero, nella misura del 70-80% (a seconda delle caratteristiche dell’investimento) del costo totale ammissibile per le micro, piccole, medie imprese e liberi professionisti (costituiti da almeno 2 anni).

Il progetto di investimento ammesso non può essere inferiore a € 40.000,00 e superiore a € 200.000,00.

La durata del finanziamento è di 7 anni (84 mesi di cui 18 di preammortamento).

Il fondo supporta programmi innovativi di investimento in attivi materiali e/o immateriali quali:

- a) ampliamento di uno stabilimento esistente;
- b) diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi;
- c) trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.

In particolare:

- Miglioramento della movimentazione e magazzinaggio materiali
- Rinnovamento delle attrezzature di lavoro

La domanda potrà essere presentata **entro il 11 settembre 2020**.

TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI-NEW

Attraverso il bando, sono concessi contributi in conto capitale a piccole e medie imprese del settore agroalimentare (PMI), compresi gli Imprenditori agricoli professionali (Iap) che operano nel settore della trasformazione, della commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli inseriti nell'Allegato I del Trattato UE, esclusi i prodotti della pesca.

Oltre a garantire una positiva ricaduta economica sui produttori primari, la sottomisura 4.2 del Psr Fears 2014-2020 contribuisce a rafforzare le filiere agroalimentari e valorizzare la produzione di qualità, prevenendo il sostegno ad investimenti in beni materiali ed immateriali per aumentare la competitività, promuovere l'adeguamento e l'ammodernamento delle strutture produttive di trasformazione e di commercializzazione, nonché migliorare la sicurezza nei luoghi di lavoro e tutti i processi produttivi rispettosi dell'ambiente.

Il tasso di contribuzione previsto è del 40% per tutte le tipologie di investimento.

La domanda di aiuto deve essere presentata **entro mercoledì 30 settembre 2020**.

MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE EDILI E NAVALI SITI IN REGIONE TOSCANA

Credito a tasso zero, nella misura del 70-80% (a seconda delle caratteristiche dell'investimento) del costo totale ammissibile per le micro, piccole, medie imprese e liberi professionisti (costituiti da almeno 2 anni).

Il progetto di investimento ammesso non può essere inferiore a € 40.000,00 e superiore a € 200.000,00. La durata del finanziamento è di 7 anni (84 mesi di cui 18 di preammortamento).

Il fondo supporta programmi innovativi di investimento in attivi materiali e/o immateriali quali:

- a) ampliamento di uno stabilimento esistente;
- b) diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi;
- c) trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.

In particolare:

- Miglioramento della movimentazione e magazzinaggio materiali
- Rinnovamento delle attrezzature di lavoro

La domanda potrà essere presentata **dal 02 settembre 2019 fino ad esaurimento fondi.**

MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE OPERANTI IN PORTI COMMERCIALI IN REGIONE TOSCANA

Credito a tasso zero, nella misura del 70-80% (a seconda delle caratteristiche dell'investimento) del costo totale ammissibile per le micro, piccole, medie imprese e liberi professionisti (costituiti da almeno 2 anni).

Il progetto di investimento ammesso non può essere inferiore a € 40.000,00 e superiore a € 200.000,00. La durata del finanziamento è di 7 anni (84 mesi di cui 18 di preammortamento).

Il fondo supporta programmi innovativi di investimento in attivi materiali e/o immateriali quali:

- a) ampliamento di uno stabilimento esistente;
- b) diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi;
- c) trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.

In particolare:

- Impianti, attrezzature, opere murarie
- Licenze, knowhow

La domanda potrà essere presentata **dal 02 settembre 2019 fino ad esaurimento fondi.**

FONDO DI MICROCREDITO

Microcredito a tasso zero, nella misura del 55-70% (a seconda delle caratteristiche dell'investimento) del costo totale ammissibile per le micro, piccole, medie imprese e liberi professionisti (costituiti da almeno 2 anni).

Il progetto di investimento ammesso non può essere inferiore a € 10.000,00 e superiore a € 40.000,00. Limite massimo del finanziamento è comunque pari a € 25.000,00.

La durata del finanziamento è di 7 anni (84 mesi di cui 18 di preammortamento).

Il fondo supporta programmi innovativi di investimento in attivi materiali e/o immateriali quali:

- a) ampliamento di uno stabilimento esistente;
- b) diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi;
- c) trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.

La domanda potrà essere presentata **dal 20 ottobre 2018 fino ad esaurimento fondi.**

FONDO ROTATIVO PER PRESTITI

Credito a tasso zero, nella misura del 55-70% (a seconda delle caratteristiche dell'investimento) del costo totale ammissibile per le micro, piccole, medie imprese e liberi professionisti (costituiti da almeno 2 anni).

Il progetto di investimento ammesso non può essere inferiore a € 40.000,00 e superiore a € 200.000,00. La durata del finanziamento è di 7 anni (84 mesi di cui 18 di preammortamento).

Il fondo supporta programmi innovativi di investimento in attivi materiali e/o immateriali quali:

- a) ampliamento di uno stabilimento esistente;
- b) diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi;
- c) trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.

La domanda potrà essere presentata **dal 20 ottobre 2018 fino ad esaurimento fondi.**

Bandi e misure della Regione Emilia Romagna

VOUCHER DIGITALI I4.0

Il bando prevede la concessione di contributi/voucher alle Micro, Piccole e Medie Imprese per servizi di consulenza e formazione e acquisto di beni e servizi strumentali focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia Impresa 4.0.

Rientrano nelle agevolazioni:

- soluzioni per la manifattura avanzata,
- manifattura additiva,
- realtà aumentata e virtuale, simulazione,
- integrazione verticale e orizzontale,
- industrial internet e internet of things,
- cloud,
- cybersicurezza,
- business continuity
- big data e analytics

Se collegate con queste materie sono agevolabili, limitatamente alla consulenza, spese su sistemi di e-commerce, sistemi di pagamento mobile e via internet, sistemi EDI (electronic data interchange), geolocalizzazione, sistemi informativi e gestionali (ad esempio, ERP, MES, PLM, SCM, CRM), tecnologie per l'in-store customer experience, RFID, barcode, sistemi di tracking, system integration applicata all'automazione dei processi.

CCIAA MODENA

Domande dal 14/09/2020 al 16/10/2020-Percentuale di contributo del **70%** delle spese. Progetti minimi di 5.000€. Contributo massimo di € 10.000,00.

BANDO PER LA PROMOZIONE DI INVESTIMENTI AZIENDALI DEI SETTORI COMMERCIO/TURISMO/SERVIZI – CCIAA MODENA-NEW

Il Bando prevede contributi a fondo perduto per le **M PMI del settore terziario (commercio, turismo, servizi)** per investimenti aziendali relativi all'acquisto di beni e servizi utili alla ripresa dopo la chiusura dovuta all'emergenza Covid 19.

L'agevolazione consiste in un **contributo a fondo perduto pari al 70%** della spesa sostenuta, purché ammissibile, con un **massimale di € 10.000,00, elevabile a € 12.000,00** qualora si producano oltre a spese per investimenti aziendali anche spese di promozione (per un importo minimo di € 1.000,00).

Sono ammissibili le spese per investimenti per l'acquisto di beni e servizi utili al miglioramento ed alla riqualificazione aziendale quali:

- acquisto di arredo
- acquisto, rinnovo, adeguamento di impianti, macchinari, attrezzature
- attività promozionali (campagne pubblicitarie, stampa brochures e altro materiale pubblicitario...).

Le domande possono essere presentate **dal 14 settembre al 16 ottobre 2020**.

BANDO VOUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE - CCIAA MODENA-NEW

Il Bando prevede contributi a fondo perduto rivolti alle **M PMI di tutti i settori economici per favorire l'avvio o lo sviluppo del commercio internazionale** anche attraverso un più diffuso utilizzo di strumenti innovativi, utilizzando la leva delle **tecnologie digitali**.

Le **risorse** camerali a disposizione dell'intervento sono pari ad **€ 1.000.000,00**.

L'agevolazione consiste in un **contributo a fondo perduto pari al 70%** della spesa sostenuta, purché ammissibile, con un **massimale di € 10.000,00**. Alle imprese in possesso del rating di legalità verrà riconosciuta una premialità di euro 250,00 nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali "de minimis".

È previsto un **importo minimo di investimento pari ad € 5.000,00**.

Gli **ambiti di attività** a sostegno del commercio internazionale ricomprese nel Bando dovranno riguardare:

- a) percorsi di rafforzamento della presenza all'estero
- b) lo sviluppo di canali e strumenti di promozione all'estero (a partire da quelli innovativi basati su tecnologie digitali).

Sono ammissibili le spese per:

- a) servizi di **consulenza e/o formazione** relativi a uno o più ambiti di attività a sostegno del commercio internazionale;
- b) acquisto o noleggio di **beni e servizi strumentali** funzionali allo sviluppo delle iniziative;
- c) realizzazione di **spazi espositivi** (virtuali o, laddove possibili, fisici, compreso il noleggio e l'eventuale allestimento, nonché l'interpretariato e il servizio di hostess) e **incontri d'affari**, comprendendo anche la quota di partecipazione/iscrizione e le spese per l'eventuale trasporto dei prodotti (compresa l'assicurazione).

Sono ammissibili a contributo le **spese sostenute a partire dal 23/2/2020** fino al 120° giorno successivo alla data della Determinazione di approvazione delle graduatorie delle domande ammesse.

Le domande possono essere presentate **dal 14 settembre al 16 ottobre 2020**.

FINANZIAMENTI AGEVOLATI PER LA NASCITA DI NUOVE IMPRESE

La Regione Emilia-Romagna ha costituito un fondo rotativo di finanzia agevolata a compartecipazione privata finalizzato al sostegno della nuova imprenditorialità.

Il Fondo finanzia progetti attraverso la concessione di mutui di importo minimo di **€ 20.000** fino ad un massimo di € 300.000, durata massima 96 mesi, a tasso zero per il 70% dell'importo ammesso, e ad un tasso convenzionato non superiore all'Euribor 6 mesi + 4,75% per il restante 30%.

Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- ✓ investimenti in innovazione produttiva e di servizio, sviluppo organizzativo, messa a punto dei prodotti e servizi da parte di piccole imprese che presentino potenzialità concrete di sviluppo, consolidamento e creazione di nuova occupazione sulla base di piani industriali, prioritariamente negli ambiti della S3, anche attraverso percorsi di rete;
- ✓ introduzione e uso efficace nelle piccole imprese di strumenti ICT nelle forme di servizi e soluzioni avanzate con acquisti di soluzioni customizzate di software e tecnologie innovative per la manifattura digitale.
- ✓ interventi su immobili strumentali: acquisto, ampliamento e/o ristrutturazione;
- ✓ acquisto di macchinari, attrezzature, hardware e software, arredi strettamente funzionali;
- ✓ acquisizione di brevetti, licenze, marchi, avviamento;
- ✓ spese per partecipazione a fiere e interventi promozionali;
- ✓ consulenze tecniche e/o specialistiche;
- ✓ spese del personale adibito al progetto;
- ✓ materiale e scorte;
- ✓ spese locazione dei locali adibito ad attività;
- ✓ spese per la produzione di documentazione tecnica necessaria per la presentazione della domanda (a titolo esemplificativo redazione di business plan).

Le domande possono essere presentate **dal 25 giugno al 15 settembre 2020**.

EMERGENZA COVID-19 BANDO CCAA FOLRI-CESENA-RIMINI PER CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INIZIATIVE PROMOZIONALI

Bando istituito per dare una risposta rapida e concreta ai gravi danni che l'emergenza sanitaria in corso per la diffusione del COVID-19 sta causando all'economia, prevedendo che per le iniziative **il cui avvio è previsto nel secondo semestre (luglio-dicembre)** le domande potranno essere presentate entro il 30 settembre 2020, purché con un anticipo di almeno 30 giorni rispetto alla data di avvio dell'iniziativa.

Possono presentare richiesta di contributo i seguenti soggetti:

- a) organismi privati portatori di interessi diffusi del sistema delle imprese o di componenti della società civile, quali ad esempio associazioni imprenditoriali, consorzi di imprese, società consortili, associazioni di consumatori e di rappresentanza dei lavoratori;
- b) associazioni finalizzate alla valorizzazione del territorio o di sue componenti caratteristiche, di particolari aree o zone;
- c) enti pubblici e organismi a prevalente capitale pubblico;
- d) società di capitali, a condizione che la maggioranza delle quote sia di proprietà di soggetti come sopra richiamati, e società cooperative.

Iniziative agevolabili:

- a) promozione del territorio e delle economie locali, del turismo, del commercio e delle risorse culturali ed ambientali e valorizzazione delle eccellenze produttive, con particolare riferimento ai settori dell'agroalimentare tipico e di qualità, del manifatturiero di qualità ed innovativo e dell'artigianato artistico e di tradizione (animazione e promozione territoriale);
- b) orientamento, placement e sviluppo dei rapporti tra le imprese ed il mondo dell'istruzione superiore e universitaria (iniziative di orientamento e alternanza scuola lavoro);
- c) l'accesso al credito per le PMI anche attraverso il supporto ai Consorzi Fidi;
- d) sviluppo della produttività, efficienza e competitività delle imprese;
- e) diffusione dell'innovazione tecnologica, della qualità, della sostenibilità e della responsabilità sociale di impresa;
- f) sostegno alla creazione di nuove imprese.

Contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese ammissibili. Importo minimo di progetto 10.000€.

Le domande potranno essere presentate **entro il 30 settembre 2020.**

CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE MAMME IMPRENDITRICI-CCAA BOLOGNA

La Camera di Commercio di Bologna mette a disposizione contributi a **fondo perduto** a favore delle imprese, con sede legale e/o unità locali operative nell'area metropolitana (ex provincia) di Bologna, amministrate da donne **con figli nati tra il 1/1/2020 ed il giorno di invio della domanda**, al fine di sostenere le spese necessarie per conciliare tempi di vita e di lavoro e non abbandonare l'attività imprenditoriale.

Ogni impresa potrà avere un contributo a fondo perduto del **50%** delle spese ammissibili, fino ad un massimo di 12.500 euro per:

- aumentare l'organico dell'azienda, per far fronte alla sua minore presenza in ufficio;
- allestire postazioni di lavoro a casa, acquistando computer, portatili o notebook, stampanti, scanner, attivare collegamenti internet ad alta velocità;
- attivare collaborazioni con temporary manager;
- le spese sostenute dalla mamma imprenditrice, e rimborsate dall'impresa a quest'ultima, per asili nido, baby sitter, baby parking (anche se effettuate in contanti fino a 3.000 euro complessivi).

Le domande possono essere presentate dal **14 settembre 2020 al 16 ottobre 2020.**

AIUTO ALL'AVVIAMENTO D'IMPRESA PER GIOVANI AGRICOLTORI

Operazione finalizzata a favorire il rinnovo generazionale degli imprenditori agricoli, sostenendo il primo insediamento dei giovani agricoltori attraverso l'elargizione di un premio da utilizzare integralmente per lo sviluppo della propria azienda, in accordo al Piano di Sviluppo Aziendale presentato.

Il valore del premio è fissato in Euro 50.000 per gli insediamenti in zone con vincoli naturali o altri vincoli specifici ed Euro 30.000 nelle altre zone.

CREAZIONE E SVILUPPO DI AGRITURISMI E FATTORIE DIDATTICHE

La misura è diretta a migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiarne la ristrutturazione e l'ammodernamento, mediante il sostegno:

- alla ristrutturazione e all'ampliamento di fabbricati rurali
- alla qualificazione di spazi aperti di aziende agricole esistenti
- all'acquisto di attrezzature da destinare all'attività agrituristica e/o di fattoria didattica

Il sostegno risulta essere pari al 50% della spesa ammissibile per gli interventi attuati nelle aree rurali con problemi di sviluppo, del 45% per quelli nelle aree rurali intermedie e del 40% per il restante territorio regionale.

Le domande potranno essere presentate **fino al 30 settembre 2020**.

INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITA' DELLE FORESTE- ANTEPRIMA

Contributo indirizzato alla:

A. ricostituzione di aree forestali distrutte o danneggiate da incendi;

B. ricostituzione del patrimonio forestale distrutto o danneggiato da organismi nocivi, fitopatie e infestazioni parassitarie in genere;

C. ricostituzione del patrimonio forestale distrutto o danneggiato da eventi catastrofici, frane, alluvioni, eventi meteorici.

I beneficiari sono amministrazioni pubbliche relativamente a proprietà pubbliche, proprietà collettive e proprietà private, nonché i Consorzi forestali.

L'aiuto è pari al 100% della spesa ammissibile. Gli importi delle domande di contributo possono variare da un minimo di 50.000,00 euro ad un massimo di 150.000,00 euro + IVA, senza limite nel numero dei progetti presentati da ciascun beneficiario.

MICROCREDITO

Finanziamento a tasso zero per una percentuale pari al 100% delle spese di progetto, per un progetto aziendale di minimo 5.000€ e massimo 25.000€. Il finanziamento è accompagnato da garanzia rilasciata dallo stesso ente.

Requisiti:

- Società attive da non più di 5 anni
- Domicilio fiscale in Emilia Romagna
- Società con fatturato non superiore a 200.000€
- Indebitamento a breve non superiore a 50.000€

Voci di spesa:

- investimenti in innovazione, in prodotti e servizi ICT

- sviluppo organizzativo
- formazione
- acquisto di beni
- acquisto materie prime
- richiesta liquidità

Domande **entro il 31 dicembre 2020**, salvo esaurimento fondi.

Bandi e misure della Regione Lombardia

BANDO SAFE WORKING – IO RIAPRO SICURO

Contributi a fondo perduto alle micro e piccole imprese per interventi per la sicurezza sanitaria di lavoratori, clienti e fornitori.

Le Camere di commercio lombarde con Regione Lombardia e il supporto di Unioncamere Lombardia, promuovono un bando per le micro e piccole imprese lombarde che sono state oggetto di chiusura obbligatoria in conseguenza all'emergenza sanitaria o che, pur rientrando tra le attività consentite, hanno introdotto il lavoro agile per tutti i dipendenti.

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto pari al 60% per le piccole imprese e al 70% per le micro imprese fino a un massimo di 25.000 euro, da erogarsi a fronte di spese, sostenute a partire dal 22 marzo 2020, per investimenti strutturali riguardanti la sicurezza sanitaria, l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e la formazione specifica sui protocolli di sicurezza.

Bando aperto dal 28 maggio al 10 novembre 2020, salvo il previo esaurimento del fondo disponibile.

BANDO DI CONTRIBUTI ALLE MICRO PMI BRESCIANE PER L'INTRODUZIONE DELLO SMART WORKING E PER L'IMPRESA DIGITALE – CCAA BRESCIA

Contributi a fondo perduto mediante il sostegno finanziario agli investimenti effettuati, acquistati, completamente pagati e installati, nel periodo 1.1.2020 – 31.12.2020.

MISURA 1. Servizi di consulenza e formazione finalizzati all'adozione di un piano di smart working:

- Attività preliminari all'adozione del piano di smart working;
- Attività di formazione rivolta ai dipendenti dell'impresa;
- Avvio e monitoraggio di un progetto pilota.
- Acquisto di "strumenti tecnologici" per l'attuazione del piano di smart working:
- Acquisto di nuova strumentazione tecnologica hardware (notebook, smartphone, accessori);
- Acquisto di software funzionali allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità smart working.

MISURA 2. Investimenti in innovazione nell'ambito del progetto PID – Punto Impresa Digitale.

- a) consulenza, relativa ad una o più tecnologie di cui agli allegati A e B della Legge 232/2016
- b) formazione, riguardante una o più tecnologie di cui agli allegati A e B della Legge 232/2016
- c) acquisto di attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto di digitalizzazione dell'impresa.

MISURA 3. Progettazione, restyling e/o nuova realizzazione di siti web aziendali, anche di e-commerce,

MISURA 4. Tecnologie per la sicurezza per la prevenzione di atti criminali.

MISURA 5. Riduzione consumi energetici ed impatto ambientale e rifiuti.

Il contributo concedibile è pari alla misura del 50% del costo sostenuto, con i seguenti massimali:

- Misura 1 è di euro 5.000 per ogni impresa.
- Misura 2 è di euro 10.000 per ogni impresa.
- Misure 3 e 5 è di Euro 5.000 per ogni impresa.
- Misura 4 è di Euro 2.500 per ogni impresa.

Le domande possono essere presentate **fino al 31 dicembre 2020, salvo esaurimento fondi.**

ADOZIONE DI PIANI AZIENDALI DI SMART WORKING

L'avviso è finalizzato alla **promozione** nelle imprese lombarde **dello smart working**, un modello organizzativo che consente una maggiore flessibilità per quanto riguarda il luogo e i tempi di lavoro.

L'Avviso è rivolto ai datori di lavoro, iscritti alla Camera di Commercio o in possesso di partita IVA, con almeno 3 dipendenti, per

- Azione A: servizi di consulenza e formazione finalizzati all'adozione di un piano di smart working con relativo accordo aziendale o regolamento aziendale approvato e pubblicizzato nella bacheca e nella intranet aziendale
- Azione B: acquisto di "strumenti tecnologici" per l'attuazione del piano di smart working.

Le attività dovranno essere svolte esclusivamente presso sedi operative o di esercizio lombarde.

Il contributo è a fondo perduto in misura variabile in base al numero dipendenti ed all'Azione intrapresa.

Con decreto regionale 3516 del 18 marzo 2020, la partecipazione al bando è stata estesa anche ai datori di lavoro che hanno introdotto il lavoro agile per i propri dipendenti nel periodo dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, a partire dal 25 febbraio 2020 per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020 a condizione che:

- abbiano assolto gli obblighi di informativa di cui all'art. 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, anche in via telematica;
- abbiano assolto agli obblighi di comunicazione di cui all'articolo 9-bis del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n. 608 (caricamento sul sito ministeriale ClicLavoro)

Per questi datori di lavoro saranno ammissibili al contributo le spese sostenute a partire dal 25 febbraio 2020 per l'acquisto della strumentazione tecnologica e l'attuazione delle attività in smart working.

Le domande potranno essere presentate a partire **dal 2 aprile 2020 fino al 15 dicembre 2021**.

CONTRIBUTI A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DELLA DIAGNOSI ENERGETICA O L'ADOZIONE DELLA NORMA ISO 50001

Contributo **a fondo perduto**, finalizzato a coprire il 50% delle spese ammissibili al netto dell'IVA, per la realizzazione di diagnosi energetiche o per l'adozione del sistema di gestione **ISO 50001** in ognuna delle sedi operative in cui svolge la propria attività la PMI, fino ad un massimo di 10 sedi operative.

Per ciascuna sede operativa il contributo non potrà superare:

- € 8.000,00 per la diagnosi energetica;
- € 16.000,00 per l'adozione del sistema di gestione ISO 50001.

Possono partecipare le Piccole e Medie Imprese con codice ATECO B (Estrazione di minerali da cave e miniere) o C (Attività manifatturiere), in relazione a sedi operative ubicate in Lombardia.

Domande possono essere presentare **fino al 31 marzo 2022**, salvo esaurimento fondi.

BANDO PER IL SOSTEGNO AI CONTRATTI E ACCORDI DI SOLIDARIETÀ

Il contributo finalizzato al sostegno di progetti presentati dalle aziende e connessi alla gestione di contratti e accordi di solidarietà con particolare riferimento alla riqualificazione dei lavoratori coinvolti.

Il finanziamento è **a fondo perduto** e copre principalmente i costi della formazione e le indennità di partecipazione dei lavoratori se frequentano i percorsi formativi nell'ambito della riduzione di orario prevista dal contratto o dall'accordo di solidarietà.

Per ottenere il contributo l'azienda deve presentare un progetto del valore massimo di 200.000,00 euro che deve essere così articolato:

- 90% dell'importo del progetto per percorsi di riqualificazione nell'ambito dei quali il contributo è riconoscibile per:
 - Percorsi formativi
 - Indennità di partecipazione ai lavoratori
- 10% dell'importo del progetto come incentivo all'azienda per un progetto aziendale che preveda almeno uno dei seguenti interventi:
 - a. innovazione dell'organizzazione aziendale o dei processi produttivi anche legati al rilancio aziendale, nonché altre misure di responsabilità sociale;
 - b. trasformazione del contratto di solidarietà già stipulato in contratto di solidarietà espansivo ai sensi del D.Lgs.148/2015;
 - c. interventi per la gestione operativa e organizzativa dei contratti e degli accordi di solidarietà.

L'azienda può decidere di assegnare tutto l'importo del progetto per i percorsi di riqualificazione, rinunciando alla parte di incentivo.

Ai fini della presentazione del progetto, l'azienda deve scegliere un operatore accreditato alla formazione per la progettazione e la realizzazione dei percorsi di riqualificazione.

Le domande di contributo possono essere presentate **dal 18 febbraio 2020 e fino ad esaurimento delle risorse.**

FRIM FESR 2020 "RICERCA E SVILUPPO"

Misura rivolta a PMI e liberi professionisti che intende sostenere progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione da realizzare sul territorio lombardo in ambito aerospaziale, agroalimentare, eco-industriale, industrie creative e culturali, industria della salute, manifatturiero avanzato, mobilità sostenibile.

L'agevolazione consiste in un finanziamento a medio termine (durata compresa tra i 3 ed i 7 anni, di cui massimo 2 di preammortamento) che può concorrere sino al 100% della spesa complessiva ammissibile del progetto, per un importo compreso tra 100mila euro e 1milione di euro.

Il tasso nominale annuo di interesse applicato è fisso e pari allo 0,5%.

Le richieste di contributo potranno presentarsi **fino al 31 marzo 2021, salvo esaurimento fondi.**

"AL VIA" - VALORIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI AZIENDALI

Contributo a fondo perduto in conto capitale pari al 15% delle spese ammissibili rivolto alle piccole medie imprese lombarde (sede operativa), iscritte al Registro Imprese e attive da almeno 24 mesi nei settori manifatturiero, costruzioni, trasporti e servizi ed alle imprese agromeccaniche.

La Misura si articola in due linee di intervento:

- Linea sviluppo aziendale: per investimenti da realizzarsi nell'ambito di generici piani di sviluppo aziendale;
- Linea Rilancio aree produttive: per investimenti basati su programmi d'ammodernamento e ampliamento produttivo legati a piani di riqualificazione e/o riconversione territoriale di aree produttive (aree urbane compromesse, aree dismesse, degradate o sottoutilizzate).

Sono ammissibili le seguenti spese:

- macchinari, impianti, attrezzature, arredi di nuova fabbricazione;
- sistemi gestionali integrati (software e hardware);
- acquisizione di marchi, brevetti, licenze di produzione;
- opere murarie, opere di bonifica, impiantistica e costi assimilati;
- proprietà/diritto di superficie per immobili destinati all'esercizio d'impresa (solo per Linea Rilancio aree produttive).

Le domande possono essere presentate **fino al 31 dicembre 2020**, salvo esaurimento risorse.

Bandi e misure della Regione Umbria

AIUTI PER L'AVVIAMENTO DI IMPRESE CONDOTTE DA GIOVANI AGRICOLTORI

Sostegno a favore di giovani agricoltori di età compresa tra 18 e 40 anni che al momento della presentazione della domanda di aiuto:

- abbiano avviato un'impresa agricola da non più di 12 mesi (iscrizione CCIAA);
- si siano insediati come capi azienda; - siano in possesso di adeguate conoscenze e competenze professionali in campo agricolo.

Il sostegno è di tipo forfettario e pari ad € 50.000,00 per ogni giovane insediato, fino ad un massimo, *nell'ambito di società*, di **due insediamenti** per ciascuna impresa.

Le domande possono essere presentate **fino al 31 ottobre 2020**, salvo esaurimento risorse.

Bandi e misure Nazionali ed Europei

BANDO INAIL ISI 2019- RIAPERTURA SOLO PER SETTORE AGRICOLTURA

Riparte il Bando ISI INAIL che concede finanziamenti alle imprese che investono in progetti per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro.

Uno solo l'assea attivato su tutto il territorio nazionale ovvero „Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli“.

Le domande possono essere presentate **fino al 24 settembre 2020**, a cui farà seguito verso il mese di ottobre il consueto click day.

R&S BANDO ECONOMIA CIRCOLARE-MISE- NEW

Il bando ha lo scopo di sostenere la ricerca, lo sviluppo e la sperimentazione di soluzioni innovative per l'utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse, con la finalità di promuovere la riconversione delle attività produttive verso un modello di economia circolare in cui il valore dei prodotti, dei materiali e delle risorse è mantenuto quanto più a lungo possibile, e la produzione di rifiuti è ridotta al minimo.

L'intervento sostiene attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, strettamente connesse tra di loro in relazione all'obiettivo previsto dal progetto e finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali

I progetti devono essere finalizzati alla riconversione produttiva delle attività economiche nell'ambito dell'economia circolare, in una o più delle seguenti linee di intervento:

- ✓ innovazioni di prodotto e di processo in tema di utilizzo efficiente delle risorse e di trattamento e trasformazione dei rifiuti;
- ✓ progettazione e sperimentazione prototipale di modelli tecnologici integrati finalizzati al rafforzamento dei percorsi di simbiosi industriale;
- ✓ sistemi, strumenti e metodologie per lo sviluppo delle tecnologie per la fornitura, l'uso razionale e la sanificazione dell'acqua;
- ✓ strumenti tecnologici innovativi in grado di aumentare il tempo di vita dei prodotti e di efficientare il ciclo produttivo;
- ✓ sperimentazione di nuovi modelli di packaging intelligente (smart packaging) che prevedano anche l'utilizzo di materiali recuperati;
- ✓ sistemi di selezione del materiale multileggero, al fine di aumentare le quote di recupero e di riciclo di materiali piccoli e leggeri.

I progetti ammissibili inoltre devono:

- essere realizzati nell'ambito di una o più unità locali ubicate nel territorio nazionale;
- prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a euro 500 mila e non superiori a euro 2 milioni;
- avere una durata non inferiore a 12 mesi e non superiore a 36 mesi.

Contributi alla spesa, in misura delle seguenti percentuali delle spese e dei costi ammissibili di progetto:

- 20% per le micro e piccole imprese, e per gli organismi di ricerca
- 15% per le medie imprese;
- 10% per le grandi imprese.

Le domanda possono essere presentate, anche in forma congiunta (più imprese insieme) **dal 5 novembre 2020**.

START-UP INNOVATIVE

Misura del **DECRETO RILANCIO** di rafforzamento dell'ecosistema innovativo del Paese, rivolto alle circa 11 mila **start-up innovative** italiane:

- Risorse aggiuntive al fondo di sostegno al Venture Capital
- Proroga di 12 mesi del termine di permanenza nel registro delle imprese dedicato alle startup
- Contributi a fondo perduto per l'acquisizione di servizi prestati da parte di incubatori, acceleratori, innovation hub, business angels
- Potenziamento degli incentivi fiscali
- Finanziamenti a tasso zero a copertura dell'80% delle spese ammissibili
- Detrazione fiscale del 50% delle somme investite nel capitale di startup e PMI innovative

CREDITO D'IMPOSTA PER L'ADEGUAMENTO DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Misura del **DECRETO RILANCIO** inserita al fine di sostenere ed incentivare l'adozione di misure legate alla necessità di adeguare i processi produttivi e gli ambienti di lavoro.

Ai soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione in luoghi aperti al pubblico, alle associazioni, alle fondazioni e agli altri enti privati, compresi gli enti del Terzo settore, e' riconosciuto un **credito d'imposta in misura pari al 60%** delle spese sostenute nel 2020, **per un massimo di 80.000 euro**, in relazione agli interventi necessari per far rispettare le prescrizioni sanitarie e le misure di contenimento contro la diffusione del virus COVID-19, ivi **compresi** quelli edilizi necessari per:

- rifacimento di spogliatoi e mense,
- realizzazione di spazi medici, ingressi e spazi comuni,
- acquisto di arredi di sicurezza,
- investimenti in attività innovative, ivi compresi quelli necessari ad investimenti di carattere innovativo quali lo sviluppo o l'acquisto di strumenti e tecnologie necessarie allo svolgimento dell'attività lavorativa
- acquisto di apparecchiature per il controllo della temperatura dei dipendenti e degli utenti.

Il credito è cumulabile con altre agevolazioni per le medesime spese.

Con provvedimento dell'Agenzia delle entrate, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto, saranno stabiliti i criteri e le modalità di applicazione e di fruizione del credito d'imposta.

CREDITO D'IMPOSTA PER LA SANIFICAZIONE E L'ACQUISTO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE

Misura del **DECRETO RILANCIO** diretta ai soggetti esercenti attività d'impresa, arti e professioni, agli enti non commerciali, compresi gli enti del Terzo settore e gli enti religiosi civilmente riconosciuti, spetta un **credito d'imposta in misura pari al 60%** per cento delle spese sostenute nel 2020 per:

- a) la sanificazione degli ambienti nei quali è esercitata l'attività lavorativa e istituzionale e degli strumenti utilizzati nell'ambito di tali attività;
- b) l'acquisto di dispositivi di protezione individuale, quali mascherine, guanti, visiere e occhiali protettivi, tute di protezione e calzari, che siano conformi ai requisiti essenziali di sicurezza previsti dalla normativa europea;
- c) l'acquisto di prodotti detergenti e disinfettanti;
- d) l'acquisto di dispositivi di sicurezza diversi da quelli di cui alla lettera b), quali termometri, termoscanner, tappeti e vaschette decontaminanti e igienizzanti, che siano conformi ai requisiti essenziali di sicurezza previsti dalla normativa europea, ivi incluse le eventuali spese di installazione;
- e) l'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, quali barriere e pannelli protettivi, ivi incluse le eventuali spese di installazione.

Il credito d'imposta spetta **fino ad un massimo di 60.000 euro per ciascun beneficiario**.

Con provvedimento dell'Agenzia delle entrate, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto, saranno stabiliti i criteri e le modalità di applicazione e di fruizione del credito d'imposta.

MISURE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO DA CONTAGIO NEI LUOGHI DI LAVORO

Misura del **DECRETO RILANCIO** che **annulla il Bando INAIL 2019** e promuove **interventi straordinari** destinati a:

- imprese, anche individuali, iscritte al Registro delle imprese o all'Albo delle imprese artigiane
- imprese agricole iscritte nella sezione speciale del Registro delle imprese,
- imprese agrituristiche
- imprese sociali di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 112, iscritte al Registro delle imprese, che hanno introdotto nei luoghi di lavoro, successivamente alla data del 17 marzo 2020 interventi per la riduzione del rischio di contagio attraverso l'acquisto di:
 - a) apparecchiature e attrezzature per l'isolamento o il distanziamento dei lavoratori, compresi i relativi costi di installazione;
 - b) dispositivi elettronici e sensoristica per il distanziamento dei lavoratori;
 - c) apparecchiature per l'isolamento o il distanziamento dei lavoratori rispetto agli utenti esterni e rispetto agli addetti di aziende terze fornitrici di beni e servizi;
 - d) dispositivi per la sanificazione dei luoghi di lavoro; sistemi e strumentazione per il controllo degli accessi nei luoghi di lavoro utili a rilevare gli indicatori di un possibile stato di contagio;
 - e) dispositivi ed altri strumenti di protezione individuale.

L'importo massimo concedibile mediante gli interventi di cui al presente articolo è pari a:

- euro 15.000 per le imprese fino a 9 dipendenti,
- euro 50.000 per le imprese da 10 a 50 dipendenti,
- euro 100.000 per le imprese con più di 50 dipendenti.

Gli interventi di cui al presente articolo sono incompatibili con gli altri benefici, anche di natura fiscale, aventi ad oggetto i medesimi costi ammissibili.

Domande e contributi saranno gestiti da INVITALIA SpA

LIFE: AMBIENTE E CLIMA

Bando Europeo rivolto a enti pubblici e organizzazioni private commerciali e non commerciali con sede nell'UE.

Il contributo massimo per i progetti in generale può coprire fino al **55%** dei costi ammissibili di progetto.

Scadenza invio concept note:

Sottoprogramma [Azione per il clima](#)

Scadenza invio proposte complete di progetto: **6 ottobre 2020**

CONTRIBUTI LIBERALI DA PARTE DELLA BANCA D'ITALIA

Contributi liberali da parte della Banca d'Italia, con specifico riguardo a settori ai principi di "responsabilità sociale". Possono richiedere contributi liberali esclusivamente gli enti che non perseguono fini di lucro.

I contributi assistono le attività concernenti:

- A) la ricerca, la cultura e l'educazione in campi affini alle funzioni istituzionali, in particolare:
- progetti di ricerca o eventi specifici (convegni, seminari, etc.);

- programmi di dottorato e master universitari, borse di studio e di ricerca;
- B) la ricerca scientifica, la promozione culturale, la formazione giovanile e scolastica, fra cui rilevano:
- progetti di istituzioni e aree scientifiche di eccellenza, eventualmente in collaborazione con università, istituti nazionali e consorzi inter-universitari di ricerca, anche tramite il finanziamento di borse di studio;
 - ricerche in campo biomedico, attraverso il finanziamento per investimenti in attrezzature scientifiche e strumentazioni d'avanguardia che agevolino l'attività di ricerca;
 - trasferimento del know-how scientifico e tecnico al sistema economico-produttivo;
 - acquisto di strumentazioni, attrezzature diagnostiche e terapeutiche presso strutture sanitarie e ospedaliere;
- B2) attività di accademie e istituzioni culturali di primario rango operanti a livello nazionale nella promozione e nel sostegno della cultura umanistica, storica e scientifica, con particolare riguardo a:
- studi e iniziative divulgative in campo storico, letterario e scientifico;
 - eventi, mostre ed esposizioni, con l'esclusione di iniziative meramente celebrative di ricorrenze;
- B3) promozione a livello nazionale della qualità della formazione giovanile e scolastica, con particolare riguardo a:
- progetti, anche a carattere audiovisivo, volti allo sviluppo di opportunità educative che incidano sulla crescita qualitativa del sistema scolastico e sulla formazione culturale e scientifica dei giovani;
 - progetti di alta formazione, promossi da centri accreditati e di rilievo nazionale, volti allo sviluppo di professionalità coerenti con i fabbisogni espressi dal mercato del lavoro;
- C) beneficenza, solidarietà e pubblico interesse, con particolare riguardo a progetti di primarie associazioni, enti e istituzioni finalizzati all'assistenza e al sostegno in ambito nazionale di:
- minori e anziani in stato di bisogno;
 - malati e disabili;
 - persone colpite da forme di esclusione e disagio sociale.
- Le domande possono essere presentate **dal 01 luglio al 31 agosto 2020**.
L'ammissibilità dei progetti verrà deciso entro il mese di dicembre 2020.

SMART& START

Misura rivolta alle **startup innovative**, costituite da non più di 60 mesi alla data di presentazione della domanda e classificabili di piccola dimensione. Ammesse anche le **persone fisiche** che intendono costituire una startup innovativa, la costituzione della società deve intervenire entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni. Accesso anche alle imprese straniere che si impegnano a istituire almeno una sede operativa sul territorio italiano.

Il piano d'impresa deve avere significativo contenuto **tecnologico e innovativo**, oppure prevedere sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, dell'intelligenza artificiale, della blockchain e dell'internet of things, o ancora valorizzare i risultati del sistema della ricerca pubblica e privata (spin off da ricerca).

Il progetto deve essere di importo compreso tra 100 mila euro e 1,5 milioni di euro, ci sono specifiche spese ammissibili (impianti, attività, ricerca, servizi, personale).

Domande **dal 20 Gennaio 2020**.

NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO

Misura con l'obiettivo di sostenere, in tutta Italia, la creazione di **micro e piccole imprese** composte in prevalenza da **giovani** tra i 18 e i 35 anni oppure da **donne** di tutte le età.

Prevede il **finanziamento a tasso zero di progetti d'impresa con spese fino a 1,5 milioni di euro** e può coprire **fino al 75% delle spese totali ammissibili**. Per il 25% residuo, si richiede il cofinanziamento da parte

dell'impresa, con risorse proprie o mediante finanziamenti bancari.

Sono finanziabili le iniziative per tutti i settori e per le seguenti spese:

- Ristrutturazioni,
- Suolo aziendale,
- Macchinari, impianti ed attrezzature
- Software, hardware, brevetti e licenze
- Consulenze specialistiche/ analisi di fattibilità
- Formazione soci e dipendenti

Le domande possono essere presentate **fino ad esaurimento fondi**.

CREDITO D'IMPOSTA INDUSTRIA 4.0 (EX IPER/SUPERAMMORTAMENTO)

La legge di bilancio 2020 sostituisce le misure iperammortamento e superammortamento con un credito d'imposta come segue:

- acquisto beni strumentali nuovi (ex superammortamento: credito d'imposta al **6%**, tetto a 2 milioni di euro;
- acquisto beni strumentali nuovi per la transizione digitale (ex iperammortamento Industria 4.0): aliquota al **40%** per investimenti fino a 2,5 milioni di euro, al **20%** fra i 2,5 e i 10 milioni di euro.

Si applica ai beni elencati nell'allegato A della Legge di Bilancio 2017;

- acquisto software Industria 4.0: credito d'imposta al **15%**, fino a un tetto di spesa di 700mila euro.

Similmente all'iperammortamento, il nuovo credito d'imposta sui macchinari Industria 4.0, si applica in base all'anno in cui avviene l'**interconnessione** dei macchinari.

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in **compensazione**, in cinque quote annuali di pari importo, ridotte a tre per gli investimenti in software 4.0.

Non concorre alla formazione del reddito e della base imponibile IRAP.

Prorogato **al 31 dicembre 2020** il termine per la consegna dei beni strumentali oggetto del **superammortamento**.

"VOUCHER 3I – INVESTIRE IN INNOVAZIONE"

Misura prevista dal Ministero con l'obiettivo di sostenere le start up innovative nel percorso di brevettabilità e di valorizzazione dei loro investimenti tecnologici e digitali come segue:

- 2.000 euro per i servizi di consulenza relativi alle ricerche di anteriorità preventive e alla verifica della brevettabilità dell'invenzione;
- 4.000 euro per i servizi di consulenza relativi alla stesura della domanda di brevetto e di deposito presso l'UIBM;
- 6.000 euro per i servizi di consulenza relativi al deposito all'estero della domanda nazionale di brevetto.

Il Voucher 3I può essere fornito esclusivamente per l'acquisizione di servizi prestati dai consulenti in proprietà industriale iscritti all'Ordine dei consulenti in proprietà industriale e da avvocati iscritti al Consiglio nazionale forense.

La presentazione delle domande è **attiva e fino ad esaurimento delle risorse**.

CREDITO DI IMPOSTA GREEN

La legge di bilancio 2020 introduce un **credito d'imposta del 10%** per gli anni 2020, 2021 e 2022 nel caso in cui gli investimenti in macchinari e software indicati nel piano Industria 4.0, effettuati a partire dal 1° gennaio 2017, facciano parte di un progetto che preveda almeno uno dei seguenti obiettivi ambientali:

- generare incrementi di produttività a fronte di un minore utilizzo di materie prime, materiali ed energia e una minore produzione di rifiuti rispetto alle tecnologie attualmente utilizzate;
- generare ridotte emissioni inquinanti da processi industriali in aria, acqua e suolo a parità o a fronte di minore intensità energetica o maggiore produttività ulteriori rispetto ai beni attualmente utilizzati e ai limiti già previsti dalla legislazione ambientale vigente;
- generare ridotte emissioni di carbonio da processi industriali a parità o a fronte di minore intensità energetica o maggiore produttività rispetto ai beni attualmente utilizzati;
- realizzare utilizzi alternativi dei materiali.

In particolare, sono ammissibili al credito d'imposta i costi di periodo funzionali ai progetti ambientali e riguardanti:

- competenze tecniche e privative industriali relativi all'acquisizione di conoscenze e di brevetti
- consulenze specialistiche;
- personale dipendente titolare di un rapporto di lavoro subordinato, anche a tempo determinato, direttamente impiegati nel progetto ambientale

CREDITO DI IMPOSTA R&S

Credito d'imposta del 50% su spese incrementali in Ricerca e Sviluppo, riconosciuto fino a un massimo annuale di 20 milioni di €/anno per beneficiario e computato su una base fissa data dalla media delle spese in Ricerca e Sviluppo negli anni 2012-2014. Il credito d'imposta può essere utilizzato, anche in caso di perdite, a copertura di un ampio insieme di imposte e contributi.

Sono agevolabili tutte le spese relative a ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale: costi per personale altamente qualificato e tecnico, contratti di ricerca con università, enti di ricerca, imprese, start up e PMI innovative, quote di ammortamento di strumenti e attrezzature di laboratorio, competenze tecniche e privative industriali.

Il beneficio è cumulabile con altre misure nazionali (Superammortamento e Iperammortamento, Nuova Sabatini, Patent Box).

Si accede in fase di redazione del bilancio, con successiva compensazione del credito.

Sussistono obblighi di documentazione contabile certificata.

CREDITO DI IMPOSTA FORMAZIONE 4.0

Credito d'imposta del 40% delle spese relative al personale dipendente impegnato nelle attività di formazione ammissibili, limitatamente al costo aziendale riferito alle ore o alle giornate di formazione, sostenute nel periodo d'imposta agevolabile e nel limite massimo di 300.000 euro per ciascun beneficiario, pattuite attraverso contratti collettivi aziendali o territoriali.

Si accede in fase di redazione del bilancio, con successiva compensazione del credito.

Sussistono obblighi di documentazione contabile certificata.

SELFIEMPLOYMENT

Rivolto ai giovani con forte attitudine al lavoro autonomo e all'imprenditorialità:

- giovani tra i 18 e 29 anni
- NEET (Not in Education, Employment or Training), cioè senza un lavoro e non impegnati in percorsi di studio o di formazione professionale
- iscritti al programma Garanzia Giovani, indipendentemente dalla partecipazione al percorso di accompagnamento finalizzato all'autoimprenditorialità (misura 7.1 del PON IOG)

Spese ammissibili:

- Acquisto beni strumentali
- Beni immateriali
- Ristrutturazione di immobili
- Materie prime, materiali di consumo,
- Garanzie assicurative
- Personale dipendente e collaboratori

Trattasi di un prestiti a tasso zero ovvero senza interessi, senza garanzie, **rimborsabili in 7 anni** con rate mensili che partono dopo sei mesi dalla concessione del prestito.

I piani di investimento devono essere inclusi tra 5.000 e 50.000 euro.

I prestiti erogabili sono ripartiti in:

- microcredito, da 5.000 a 25.000 euro
- microcredito esteso, da 25.001 a 35.000 euro
- piccoli prestiti, da 35.001 a 50.000 euro

Domande a sportello, **fino ad esaurimento fondi**.

NUOVA SABATINI

La misura sostiene gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali

La misura consiste nella concessione da parte di banche e intermediari finanziari di finanziamenti alle micro, piccole e medie imprese per sostenere gli investimenti previsti dalla misura, nonché di un contributo da parte del Ministero dello sviluppo economico rapportato agli interessi sui predetti finanziamenti.

Il finanziamento deve essere:

- di durata non superiore a 5 anni
- di importo compreso tra 20.000 euro e 4 milioni di euro
- interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili

Il contributo del Ministero dello sviluppo economico è un contributo il cui ammontare è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento, ad un tasso d'interesse annuo pari al:

- 2,75% per gli investimenti ordinari
- 3,575% per gli investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti (investimenti in tecnologie cd. "industria 4.0")

I beni materiali e immateriali rientranti tra gli investimenti c.d. "industria 4.0" che possono beneficiare del contributo maggiorato del 30%.

NUOVE IMPRESE INNOVATIVE 2019

Si tratta dell'incentivo "Smart&Start Italia" che è il principale incentivo del Governo dedicato alla nascita e alla crescita delle startup innovative ad alto contenuto tecnologico.

Le agevolazioni sono riservate alle startup innovative localizzate su tutto il territorio nazionale. La business idea dovrà avere caratteristiche tecnologiche e innovative, oppure sviluppare prodotti, servizi o soluzioni nel mondo dell'economia digitale, o valorizzare economicamente i risultati del sistema della ricerca.

L'agevolazione consiste in un mutuo senza interessi per la copertura dei costi di investimento e di gestione legati all'avvio del progetto proposto. Vengono finanziati programmi di spesa tra 100 mila e 1,5 milioni di euro. Per le startup con sede in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, è previsto un contributo a fondo perduto pari al 20% del mutuo.

Le società devono essere di piccola dimensione ed essere costituite da non più di 60 mesi. Per richiedere le agevolazioni non sarà necessario aver già costituito la società. Le domande sono a sportello aperto, **fino ad esaurimento fondi**.

FONDIMPRESA

Finanziamento della **formazione dei lavoratori** presso le imprese aderenti, le cui risorse sono costituite da trattenute dello 0,30% sulla busta paga di ogni lavoratore del settore privato, delle aziende pubbliche e di quelle esercenti i pubblici servizi.

Tutte le aziende aderenti a Fondimpresa possono utilizzare i finanziamenti per la formazione attraverso tre canali:

1. Il Conto di Sistema
2. Il Conto Formazione
3. Gli Avvisi con contributo aggiuntivo

CONTO DI SISTEMA- POLITICHE ATTIVE

Con l'Avviso 3/2009, Fondimpresa finanzia Interventi sperimentali relativi al sistema delle Politiche Attive del Lavoro per la realizzazione di Piani formativi finalizzati all'acquisizione di abilità e competenze che favoriscano la crescita professionale e l'occupabilità dei lavoratori.

Il piano formativo deve essere riconducibile a:

- Formazione orientativa e/o volta alla qualificazione/riqualificazione dei lavoratori e/o all'aggiornamento delle competenze, finalizzata al reimpiego o a un più proficuo utilizzo dei lavoratori, anche in cassa integrazione straordinaria, di imprese che presentino tensioni occupazionali o criticità accertate relativamente ai volumi di produzione, tali da compromettere la tenuta occupazionale dell'impresa.
- Formazione finalizzata alla qualificazione/riqualificazione e/o all'aggiornamento delle competenze, beneficiata da aziende che in risposta al fabbisogno di figure professionali difficilmente reperibili, procedano a formare disoccupati e/o inoccupati ai fini di una successiva assunzione.

Domande di finanziamento dal **24 febbraio 2020 fino ad esaurimento risorse** e comunque **non oltre il 31 dicembre 2020**.

CONTO DI SISTEMA-COMPETITIVITA'

Piani condivisi per la formazione dei lavoratori sui temi chiave per la competitività delle imprese aderenti: qualificazione dei processi produttivi e dei prodotti, innovazione dell'organizzazione, digitalizzazione dei processi aziendali, commercio elettronico, contratti di rete, internazionalizzazione.

Ciascun Piano formativo può interessare solo uno dei seguenti Ambiti:

- Territoriale, con scadenza **29 settembre 2020**,
- Settoriale, con scadenza **27 ottobre 2020**

CONTO AGGIUNTIVO

Con l'Avviso 2/2019 Fondimpresa ha stanziato 20 milioni di euro per la realizzazione di piani formativi aziendali o interaziendali rivolti ai lavoratori delle PMI aderenti di minori dimensioni. Il contributo aggiuntivo è concesso ai piani presentati sul "Conto Formazione" per un importo compreso tra 1.500,00 e 10.000,00 euro per azienda.

Domande di finanziamento dal **17 febbraio 2020 fino al 30 settembre 2020**.

Per info e approfondimenti sulle specifiche dei bandi, scrivere a finanziamenti@jrsconsulting.it